



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

Registro Generale
n.310 del 13/3/2013

ORIGINALE DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.T.C

N°66 del 12/3/2013

Oggetto: servizio integrato rifiuti - Liquidazione alla Dedalo Ambiente AG3 costi conferimento presso discarica Gela mese di GENNAIO 2013

anno 2013

L'anno *duemilatredici* il giorno *tredecim* del mese di *marzo* alle ore *////////* nella sua stanza.

Il Dirigente U.T.C.

Visto l'O.R.EE.LL.:

Visto il D.Lgs n.267/2000;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di C.C n. 29 del 29.10.2002

Vista la determina commissariale n. 11 del 11/032013;

Vista la delibera di C.C. n. 94 del 10/12/2012 di approvazione del bilancio 2012;

Vista la delibera commissariale n. 4 del 25/02/2013 di approvazione del P.E.G. provvisorio;

Vista la proposta del responsabile del procedimento;

Verificato, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. a) del D.L. n. 78/2009, convertito in L. n. 102/2009, che il , programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in particolare con gli obiettivi del patto di stabilità interno.

DETERMINA

•Di liquidare e pagare, alla DEDALO AMBIENTE S.p.A., l'importo di € **16.359,76** a saldo, delle spettanze alla società d'ambito, giusta fattura n. 40 del 28/02/2013, relativa al conferimento, presso la discarica dic.da Timpazzo di Gela, dei rifiuti prodotti nei primi 8 giorni del mese di GENNAIO 2013, con accredito presso Banca San Francesco – Filiale di Licata - IBAN: IT68 B089 6982 9700 0000 0000 859;

•di impegnare la spesa all'intervento 1090505 – CAP. 6976 denominato: “Trasferimenti alla Dedalo Ambiente SpA per la gestione del servizio R.S.U.”, **imp.n.** _____

Ai sensi dell'art. Comma 4 dell'art. 151 e del comma 3 dell'art. 184 del D.Lgs. 267/2000, il presente atto si trasmette al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti.

Il Dirigente U.T.C.
(Ing. Concetta Di Vincenzo)

ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Si appone il visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 151, attestante la copertura finanziaria così come previsto dall'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e per il riscontro di compatibilità di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in L. n. 102/2009.

Palma di Montechiaro, li _____

*Il capo settore Servizi Finanziari
(Dott. Rosario Zarbo)*

Il responsabile del procedimento

Premesso che:

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 16 dicembre 2002, come modificata con deliberazione di Commissariale n. 40 del 23 dicembre 2002 e con deliberazione commissariale n. 48 del 31 dicembre 2002, è stato approvato lo schema tipo dello statuto per la costituzione della "Società per la gestione dei rifiuti" denominata: dedalo ambiente S.p.A.;

- con deliberazione di G.M. n. 97 del 17/8/2004 sono stati trasferiti alla Società d'ambito "Dedalo Ambiente AG 3 S.p.A." le competenze in ordine alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per un costo, così come desunto dal Piano d'ambito, di €. 103,67 per abitante, oltre IVA, corrispondente ad un costo mensile di €. 232.787,52 IVA compresa.

Visto l'accordo per il trasferimento della gestione dei servizi integrati dei rifiuti e igiene urbana, stipulato tra il Comune di Palma di Montechiaro e la società d'ambito predetta in data 19 febbraio 2005, registrato presso l'Agenzia delle entrate di Licata in data 21 febbraio 2005 al n. 174 serie 3^;

Dato atto che:

- in ottemperanza alle norme del predetto accordo, a partire dal 1° marzo 2005, la società d'ambito ha attivato la gestione del servizio nel territorio di questo Comune;
- ai sensi dell'art. 13 dell'accordo in questione il costo è stabilito in €. 103,67 x n. 24496 abitanti, oltre IVA, che corrisponde ad una rata mensile complessiva di €. 232.787,52 da corrispondersi in rate posticipate;

Dato altresì atto che:

- a seguito della nota prot. n. 38 gab, con la quale il Sindaco pro-tempore ha incaricato gli uffici comunali competenti di operare per la determinazione e ripartizione del costo del servizio tra i comuni aderenti alla Società sulla base degli effettivi abitanti negli stessi comuni al 31/12 dell'anno precedente a quello di riferimento, in data 15/4/2010 è avvenuto, presso il Comune di Campobello di Licata, un incontro tra i Sindaci e in data 6/5/2010 un'assemblea dedicata agli argomenti, da cui è emersa la volontà di discuterne anche con il coinvolgimento del Prefetto e l'attivazione di procedure per accertare la legittimità della richiesta, anche attraverso l'acquisizione di pareri autorevoli;
- il funzionario attuatore dell'emergenza rifiuti c/o il dipartimento regionale rifiuti e acque ha espresso parere secondo cui il parametro riferito agli abitanti da considerare nei rapporti finanziario/economici tra i soci e la società d'ambito è quello ufficialmente risultante dal censimento ISTAT 2001;
- in relazione all'argomento oggetto di discussione è pendente ricorso presso il Tribunale adito, avverso la deliberazione assembleare di approvazione del bilancio societario 2009;
- Viste le deliberazioni dell'Assemblea dei soci in data 27/01/2011 e in data 19/7/2011, secondo cui i costi della dell'ATO si sarebbero suddivisi ai comuni sulla base della quantità dei rifiuti conferiti in discarica da valutarsi sulla base di riscontri da effettuarsi entro il 10 novembre 2011, rimanendo inteso che nelle more si sarebbe continuato a pagare in acconto;
- dato atto che l'assemblea dei soci, nella seduta del 22/12/2011 ha inteso ribaltare le precedenti deliberazioni assembleari del 27 gennaio e del 19 luglio 2011 concernenti il criterio di ripartizione dei costi su base €/quantità dei rifiuti conferiti in discarica, approvando la proposta del Comune di Licata per tornare, sostanzialmente, al criterio €/abitanti;
- Vista la deliberazione dell'Assemblea dei soci del 06/03/2012 (ultima sull'argomento per i costi del 2012) con la quale è stato deciso di ripartire i costi del servizio su base €/quantità rifiuti conferiti in discarica;

dato atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 55 del 21/02/2013 si era provveduto a liquidare alla società d'ambito la fattura n. 31 del 08/02/2013, dell'importo complessivo, IVA compresa, in acconto, di €. **242.244,76**, relativa al servizio reso nel mese di GENNAIO 2013;
- nei giorni dal 1° all'8 gennaio 2013, a causa della serrata della discarica di Siculiana, attuata dalla Ditta Catanzaro Costruzioni srl, la Società d'ambito, previa apposita autorizzazione della Regione, ha conferito i rifiuti dell'AT AG3 presso la discarica di contrada Timpazzo di Gela;
- nella fattura n. 31/2013 sopra descritta, la società d'ambito aveva ommesso di fatturare i costi da essa sostenuti per il conferimento nella discarica di Gela nei primi 8 giorni del mese di gennaio;

Vista la fattura n. 40 del 28/02/2013, dell'importo complessivo di €. **16.359,76**, emessa dalla DEDALO AMBIENTE AG3 S.p.A.", ad integrazione delle precedente n. 31/2013, e relativamente ai costi di

smaltimento in discarica del rifiuti presso la discarica di contrada Timpazzo di Gela, trasmessa con nota prot. n. 634/ATO del 01/03/2013, assunta al protocollo del Comune con il n. 5364 del 04/03/2013;

Dato atto, infine, che l'importo della fattura, in acconto, salvo conguaglio, è dovuto in quanto relativo ad obblighi contrattuali per servizio essenziale e obbligatorio ed è ricompreso nei dodicesimi dello stanziamento di bilancio e che l'importo in liquidazione con il presente provvedimento sarà portato in detrazione dell'eventuale esatto importo che si andrà a determinare dopo la risoluzione delle controversie e delle contestazioni in atto, che riguardano l'efficienza del servizio;

Propone

Di liquidare, in favore della Società d'ambito Dedalo Ambiente AG3 SpA, l'importo di **€ 16.359,76** in acconto, salvo conguaglio a consuntivo di fine esercizio, delle spettanza alla società d'ambito, ed a saldo della fattura n. 40 del 28/02/2013, relativa ai costi di smaltimento dei rifiuti presso la discarica di Gela nei primi 8 giorni del mese di di gennaio 2013.

Il responsabile del procedimento
Rag. Giuseppe Bellia

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____

IL MESSO COMUNALE

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICAZIONE

(art. 18 D.L. n. 83/2012 convertito con Legge 134 del 07/08/2012)

Il responsabile del procedimento Capo Settore _____

CERTIFICA

che il presente atto è stato pubblicato sul sito web del Comune, sezione trasparenza valutazione e merito, Amministrazione aperta.

Il Capo settore responsabile